

CeRICT S.C.R.L.
Centro Regionale Information e Communication Technology S.C.R.L.

Via Traiano – Palazzo ex poste, snc - 82100 - Benevento (BN)
Codice Fiscale e Partita IVA 01346480625
Capitale Sociale: € 154.500,00 i.v.

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023
redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

Premessa

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di Bilancio di Esercizio ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, e ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

La presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione,

presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno motivato tale dilazione sono costituite dalla necessità di reperire i dati economico patrimoniali delle partecipate per la corretta valutazione delle partecipazioni.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Principi di redazione e criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 C.C. e Principi Contabili approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e integrati, ove necessario, e compatibilmente con la normativa italiana, dai principi contabili raccomandati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

A norma dell'art. 2423 bis del C.C. il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste, o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. Particolare

attenzione è stata prestata alla determinazione delle voci di ricavo, alla valutazione della esigibilità dei crediti e della congruità degli ammortamenti.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come la Nota Integrativa, sono redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal codice civile.

Prospettiva della continuità aziendale

La valutazione della continuità aziendale è disposta dall'art. 2423 bis, comma 1, n.1) del Codice Civile per il quale la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Il principio è stato approfondito dal OIC 11 paragrafo 22, sulla valutazione prospettica ai 12 mesi e dall'OIC 29 paragrafo 11, sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Dalla valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né criticità. In particolare sono stati considerati i seguenti indicatori patrimoniali, economici e finanziari:

- Patrimonio netto: positivo;
- Capitale sociale: integro;
- Capitale circolante netto: positivo;

- Posizione finanziaria netta: positiva;
- Indici economici: valori adeguati alle finalità non lucrative della società;
- Importante parco progetti in corso;
- Mantenimento del management aziendale e di dipendenti chiave;
- Assenza di contenziosi rilevanti.

Al riguardo la società, ai sensi del comma 2 dell'art. 2086 del Codice Civile, introdotto dall'art. 375 comma 2 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (D.L. 14/2019 e ss.mm.ii.), ha provveduto ad adeguare l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile al fine di monitorare sistematicamente la sussistenza della continuità aziendale e non solo in sede di bilancio. Sono previste verifiche periodiche sui risultati infrannuali attraverso l'utilizzo di indicatori patrimoniali, economici e finanziari; sono stati implementati strumenti per il controllo prospettico della situazione economica e dei flussi finanziari legati ai singoli progetti; è stato predisposto un nuovo software di contabilità analitica per la gestione e l'analisi dei progetti di ricerca gestiti.

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dall'01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 sono gli stessi utilizzati anche per i precedenti esercizi e tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015 per effetto del quale sono stati modificati anche i principi contabili nazionali OIC.

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D. Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato modifiche di classificazione nè modifiche ai criteri di valutazione per l'esercizio corrente rispetto al precedente esercizio 2022.

Si forniscono di seguito i principali criteri adottati per la valutazione delle poste più significative di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali consistono in diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, marchi, diritti di concessione e altre immobilizzazioni, rappresentate da software applicativo non tutelato e da eventuali migliorie su beni di terzi.

Tali costi sono stati capitalizzati, con il consenso del Collegio Sindacale, alla sola condizione che essi siano in grado di produrre benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in un periodo di 5 anni.

Di seguito vengono precisate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Euro
Valore netto inizio esercizio	10.258,00
Acquisizioni dell'esercizio	5.520,00
Rivalutazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-4.748,00
Svalutazioni dell'esercizio	
Contributi a fondo perduto	
Dismissioni dell'esercizio	
Totale	11.030,00

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in base al costo storico sostenuto per l'acquisto o per la produzione, a esso sono stati aggiunti tutti gli oneri accessori di diretta imputazione.

Le spese sostenute per le immobilizzazioni materiali si riferiscono in parte a macchine d'ufficio elettroniche e attrezzature acquistate nell'ambito dei progetti di ricerca in corso di realizzazione, in parte finanziati con contributi a fondo perduto. Pertanto, il valore indicato in bilancio è dato dal costo storico rettificato in funzione del contributo allo stesso riferito.

Di conseguenza, le quote di ammortamento sono state calcolate sulla quota parte del valore dei beni strumentali non oggetto di agevolazione.

Nel valore delle immobilizzazioni sono ricomprese gli investimenti in impianti, macchinari, attrezzature e opere murarie per il progetto CNOS per complessivi € 13.032.075,21 a cui è stato riconosciuto un contributo di € 10.531.963,78. Nel 2023 il progetto è stato concluso e le attività

sono state avviate, per cui il costo del progetto al netto del contributo è stato assoggettato ad ammortamento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali beni non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 10, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti tecnici specifici: 20%

Macchinari: 20%

Attrezzature: 20%

Mobili e arredi: 12%

Macchine ufficio elettroniche: 20%

Opere murarie: 3%

Impianti generici: 25%

Di seguito vengono precisate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Euro
Valore netto inizio esercizio	10.492.139,00
Acquisizioni dell'esercizio	2.697.457,00
Rivalutazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-261.805,00
Svalutazioni dell'esercizio	
Contributi a fondo perduto	-10.531.964,00
Dismissioni dell'esercizio	
Totale	2.395.827,00

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alle partecipazioni e ai crediti finanziari immobilizzati v/altri oltre i 12 mesi.

Tra i crediti finanziari immobilizzati oltre i 12 mesi sono iscritti per Euro 5.047,00, al valore nominale, i depositi cauzionali pagati principalmente su contratti di locazione stipulati.

Le partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione sostenuto dalla società, includendo tutti gli oneri accessori di diretta imputazione.

Le partecipazioni non sono state svalutate perché non sussistono i presupposti per la svalutazione non avendo, le stesse, subito alcuna perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con le società partecipate.

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile e in ossequio al Documento OIC 3, il valore contabile delle Immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023 coincide con il rispettivo *Fair Value*.

Le Immobilizzazioni finanziarie possedute non rappresentano al momento un aspetto molto significativo della gestione aziendale.

Le immobilizzazioni finanziarie trovano allocazione nell'attivo patrimoniale e si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Ragione sociale	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Risultato Esercizio ultimo Bilancio	Quota Posseduta	%	Valore attribuito in Bilancio
TOP-IN A R.L.	86.963	89.964	0 (22)	4.800	6,00	4.800
DATTILO S.C.A R.L.	100.000	106.166	1.499 (22)	7.000	7,00	7.000
FONDAZIONE I.T.S	0	0	0	2.500		2.500
CONSORZIO EDH4DT	20.000	0	0	2.000	10%	2.000
TOTALE						16.300

In data 28/09/2022 è stata ceduta la partecipazione a ICT Sud Scarl (in bilancio per Euro 20.086)

Nel mese di febbraio 2022 è terminata la liquidazione del Consorzio Optosonar e pertanto è stata annullata la partecipazione iscritta in bilancio per Euro 27.600,00.

In data 05/07/2022 c'è stata l'adesione alla Fondazione I.T.S. con una quota di Euro 2.500,00.

In data 01/12/2023 Cerict ha partecipato alla costituzione del Consorzio EDIH4DT con una quota di € 2.000,00, pari al 10% del capitale sociale.

Di seguito vengono precisate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Euro
Valore netto inizio esercizio	14.300,00
Acquisizioni dell'esercizio	2.000,00
Rivalutazioni dell'esercizio	
Annullamento per liquidazione	
Dismissioni dell'esercizio	
Totale	16.300,00

Depositi cauzionali su contratti

Sono rilevati depositi cauzionali su contratto di locazione per € 5.047,00.

Crediti.

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non sono presenti crediti per imposte anticipate che si riferiscono a differenze temporanee derivanti dalla deducibilità differita di componenti negative di reddito iscritte in bilancio nell'esercizio di competenza.

Tutti i crediti commerciali hanno scadenze non a lungo termine e non incorporano pertanto alcuna componente finanziaria.

La voce “Crediti per Imposte anticipate” accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l’aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

I Crediti per imposte anticipate sono state rilevate nella consapevolezza di una ragionevole certezza circa il loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

I crediti esposti tra le attività circolanti in base al valore di presumibile realizzo, ammontano a Euro 2.029.252,00 e si riferiscono a:

- ✓ crediti v/clienti, per Euro 477.191,00 (di cui Euro 42.000,00 verso soci); alla data di predisposizione del presente documento risultano incassati crediti per Euro 127.400,00;
- ✓ crediti per contributo Cnos da incassare, per Euro 1.509.534;
- ✓ fornitori c/anticip. per acconti versati e note credito da ricevere per Euro 1.458,00;
- ✓ crediti diversi, per Euro 774,00;
- ✓ crediti per cessione quote di partecipazione, per Euro 1.563,00
- ✓ crediti v/Erario per ritenute diverse, per Euro 3.921,00;
- ✓ crediti v/Erario per acconti Ires versati, per Euro 16.593,00;
- ✓ crediti v/Erario per acconti Irap versati, per Euro 5.298,00;
- ✓ acconto imposte sostit. Tfr, per Euro 4.982,00;
- ✓ credito Irap, per Euro 18,00;
- ✓ Crediti per imposte anticipate, per Euro 7.920,00.

Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l’esercizio.

Crediti dell’attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Variazioni dell'esercizio	Saldo al 31/12/2023
727.426,00	1.301.826,00	2.029.252,00

la ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (art. 2427, primo comma, n. 6, C.C.)

Crediti	V/Clienti	V/Controllate	V/Collegate	V/Controllanti	V/Altri	Totale
Italia	477.191,00				1.552.061,00	2.029.252,00
Esteri	0,00					0,00
Totale	477.191,00				1.552.061,00	2.029.252,00

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale, e si riferiscono al denaro in cassa, per Euro 404,00, al fondo cassa costituito per l'Organismo di Vigilanza per Euro 1.900,00, al saldo attivo dei c/c accesi presso Banca Dell'Emilia Romagna Spa per Euro 296.575,00 e al saldo attivo del c/c acceso presso Unicredit Banca Spa, per Euro 682.793,00.

Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Variazioni dell'esercizio	Saldo al 31/12/2023
4.401.223,00	-3.419.551,00	981.672,00

Ratei attivi

I ratei sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che maturano in ragione del tempo. Precisamente il valore indicato per i ratei si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio, dei contributi dei progetti di ricerca in corso, non ancora incassati, in relazione ai costi già sostenuti nell'esercizio 2023.

Progetto	Ratei Attivi
NEON	4.984,69
E-BREWERY	11.999,62
E-DESIGN	13.208,61
MAIA	10.143,44
MARINE HAZARD	83.251,67
H2020 - INCISIVE	59.019,91
F-MOBILITY	41.218,95
CTE	79.278,63
PROSA	25.932,70
EDIH4DT	61.742,76
INNOVA	1.873,13
Totale	392.654,11

Risconti attivi

I risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che maturano in ragione del tempo. Il valore indicato in bilancio per Euro 39.052,00 si riferisce sostanzialmente alle quote di polizze fidejussorie stipulate a garanzia di obbligazioni verso lo stato ed altri enti pubblici, alle

anticipazioni ricevute relative a vari progetti di ricerca in corso, nonché alle spese di istruttoria e interessi sostenuti per il Mutuo chirografario.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è esposto in bilancio tenendo conto di tutti i versamenti e i conferimenti effettuati dai soci. Esso è comprensivo del risultato dell'esercizio determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico in base al principio della competenza.

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio evidenzia un saldo positivo pari a Euro 1.239.547.

Il Capitale Sociale esposto in Bilancio si riferisce al Capitale sottoscritto esistente al 31 dicembre 2023 e ammonta a Euro 154.500,00 diviso in quote sociali a norma di Legge, interamente versato.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il patrimonio netto e l'analisi delle stesse sotto il profilo della disponibilità e della distribuibilità.

Variazioni del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Destinaz. Utile/Perdit	Aumenti/riduz.	Saldo al 31/12/2023
I – Capitale	154.500,00			154.500,00
II – Riserva da sopraprezzo azioni				
III – Riserve di rivalutazione				
IV – Riserva legale	10.661,00		2.225,00	12.886,00
V – Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VI – Riserve statutarie				
VII – Altre riserve	135.767,00		42.275,00	178.042,00
VIII – Utili (Perdite) portati a nuovo				
IX – Utile (Perdita) dell'esercizio	44.497,00			894.119,00
Totale	345.425,00			1.239.547,00

Analisi del Patrimonio Netto sotto il profilo della disponibilità e della distribuibilità

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	154.500,00	-----	-----	-----	-----
Riserva legale	12.886,00	per copertura perdite;	€ 12.886,00	-----	-----
Versamento in c/aumento capitale		per aumento capitale			
Altre riserve	178.042,00	per aumento capitale;	€ 178.042,00		
		per copertura perdite;			
		per distribuzione soci.			
Utili portati a nuovo		per aumento capitale;			
		per copertura perdite;			
		per distribuzione soci.			
Totale			€ 190.928,00		
Quota non distribuibile			€ 190.928,00		
Residua quota distribuibile			€ 0,00		

TFR.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'ammontare delle spettanze maturate dal personale dipendente alla data di fine esercizio secondo quanto prescritto dalla legge 29 maggio 1982, n. 297 e dai contratti di lavoro in vigore, al netto dei relativi utilizzi.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessive Euro 204.333,00.

Le utilizzazioni e gli accantonamenti operati nel corso dell'esercizio trovano sintesi nel prospetto sotto riportato.

Variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2022	Accantonamento dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Saldo al 31/12/2023
172.311,00	+42.927,00	-10.905,00	204.333,00

Debiti

I debiti sono valutati al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti praticati. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Non sussistono operazioni con obbligo di retrocessione a termine né debiti assistiti da garanzie reali.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

I debiti indicati tra le passività ammontano ad Euro 3.622.605,00, di cui esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 3.059.370 ed esigibili oltre l'esercizio successivo per Euro 563.235, e si riferiscono a:

- debiti v/fornitori, per Euro 342.006,00, alla data di predisposizione del presente documento risultano pagati fornitori per Euro 23.682,00;
- debiti v/Erario per Iva, per Euro 29.465,00;
- debiti v/partners (soci) per contributi da trasferire, per Euro 1.832.477,00;
- debiti diversi, per Euro 1.343,00;
- fatture da ricevere, per Euro 108.839,00 (alla data di predisposizione del presente documento risultano ricevute fatture per Euro 25.679,00);
- debiti per cauzioni ricevute, per Euro 11.000,00;
- debiti v/dipendenti e collaboratori, per Euro 5.008,00;
- debiti v/dipendenti per ferie e permessi non goduti, per Euro 24.042,00;
- debiti v/dipendenti per definizione lite pendente, per Euro 9.712,00;
- debiti v/Enti previdenziali, per Euro 44.057,00;
- debito v/Erario per ritenute fisc. su redditi di lavoro dipendente, per Euro 36.345,00;
- debito v/Erario per ritenute fisc. su redditi di lavoro autonomo, per Euro 5.060,00;
- debiti v/Erario per imposte Ires, per Euro 306.107,00;
- debiti v/erario per imposte Irap per Euro 61.202,00;
- debiti di finanziamento entro l'esercizio successivo, per Euro 242.707,00;
- debiti di finanziamento oltre l'esercizio successivo, per Euro 563.235,00.

I debiti di finanziamento esigibili entro e oltre l'esercizio successivo indicati tra le passività per Euro 805.942,00, si riferiscono ad un Mutuo Chirografario stipulato con Banca Dell'Emila Romagna S.P.A., garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI (tasso fisso 1,90% - preammortamento 24 mesi – ammortamento 48 mesi), finalizzato alla realizzazione del progetto CNOS.

I dati sulla movimentazione dell'esercizio sono di seguito evidenziati.

Debiti

Saldo al 31/12/2021	Variazioni dell'esercizio	Saldo al 31/12/2022
5.708.535,00	-2.085.930,00	3.622.605,00

La ripartizione dei debiti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (art. 2427, primo comma, n. 6, C.C.)

Debiti	V/Fornitori	V/Controllate	V/Collegate	V/Controllanti	V/Altri	Totale
Italia	342.006,00				3.280.599,00	3.622.605,00
Esteri						
Totale	342.006,00				3.280.599,00	3.622.605,00

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che maturano in ragione del tempo.

Per i risconti passivi la voce iscritta in bilancio per Euro 398.790,00, si riferisce per Euro 42.353,00 alla quota del contratto di collaborazione Enea incassata nel 2023 di competenza degli esercizi successivi e per Euro 356.437,00 alle quote dei contributi incassati nel corso dell'anno 2023 di competenza degli esercizi successivi.

Nella tabella seguente la specifica per la parte relativa ai contributi:

Progetto	Risconto passivo
OPTOFER RICERCA	39.167,00
PRIDE	281.869,00
7 SHIELD	26.981,00
C-MOBILITY	4.443,00
P-MOBILITY	3.977,00
TOTALE	356.437,00

Per i ratei passivi invece la voce iscritta in bilancio per Euro 405.559,00, si riferisce ai canoni di locazione e alle spese bancarie di competenza dell'anno, che troveranno la loro manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.

Ricavi e costi

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

I ricavi sono iscritti in bilancio secondo il principio di prudenza e competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi nel rispetto, ove richiesto, del principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

In particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento alla data di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni dei servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

La voce "*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*" indicata in bilancio per Euro 1.658.350,00 si riferisce ai proventi ottenuti da attività di ricerca svolta in favore di terzi (imprese ed enti).

Di seguito sono indicate le principali attività svolte nel 2023:

Committente	Attività
A.T.M. Advanced Tools and Mouldes srl	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Acquedotto Lucano S.P.A.	Project Management
Advanced Systems S.P.A.	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Athena srl	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Biotag S.R.L.	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
CeSMA-Centro Servizi Metrologici e Tecnologici Avanzati-Università Studi Napoli Federico II	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Comune di Cerreto Sannita	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Consorzio Meditech - Mediterranean Competence Centre 4 Innovation	Project Management
Contrader S.R.L.	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Effe Erre Congressi S.R.L. Unipersonale	Project Management
Enea Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia e Lo Sviluppo Economico Sostenibile	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Gesan srl	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Hitachi Rail STS SpA	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia-Ingv	Procedura Aperta ex art.60 del D.lgs.50/2016
IVM srl	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Jaber Innovation srl	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Kratos Labs Srl	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Mantid S.R.L.	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Matter Economy S.R.L.	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Medical Service & C. S.R.L.	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Metaplex Spa	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Nashira Hardmetals S.R.L.	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Ng Med S.R.L.	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Optosmart srl	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
P & P - Product And Process Development S.R.L.	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
R4I SRL	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
S.A.B. Aerospace S.R.L.	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Sacmi Imola S.C.	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Sadas srl	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Ships Surveys And Service S.R.L.	Project Management
Sobereye Italia S.R.L.	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Tecnologie Optoelettriche per l'Industria - Top-In srl	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
TEFIN s.c.r.l	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Test S.C. A R.L.	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Texi S.R.L.	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Tyche S.R.L.	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Università degli Studi del Sannio - Dipartimento di Scienze e Tecnologie (DST)	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Università degli Studi della Campania - 'Luigi Vanvitelli - Dipartimento di Ingegneria	Project Management
Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Informatica	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche
Università degli Studi di Napoli - Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi	Procedura Negoziata
Università degli Studi di Napoli 'Parthenope - Dipartimento di Ingegneria	Project Management
Università degli Studi di Salerno - Dipartimento Ingegneria Industriale	Project Management
Vishay Semiconductor Italiana SpA	Trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività e per aree geografiche, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 10, C.C., non è significativa.

Tali “*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*” sono relativi quasi esclusivamente ad attività di natura non economica e l'utilizzo economico rimane puramente accessorio. I costi e i ricavi di tali attività economiche formano oggetto di separata annotazione attraverso un sistema interno di contabilità analitica.

Le attività che concorrono alla costituzione della voce A1 sono raggruppabili in tre macrocategorie:

- Trasferimento di conoscenza
- Formazione
- Ricerca Industriale

In particolare per “*Trasferimento di Conoscenza*” s'intende: qualsiasi processo inteso ad acquisire, raccogliere e condividere conoscenze esplicite e implicite, comprese le competenze e le capacità, in attività di natura sia economica che non economica, quali le collaborazioni in materia di ricerca, le consulenze, la concessione di licenze, la creazione di spin-off, la pubblicazione e la mobilità di ricercatori e altri membri del personale coinvolti in tali attività. Oltre alle conoscenze scientifiche e tecnologiche, il trasferimento di conoscenze comprende altri tipi di conoscenze come quelle sull'utilizzo delle norme e dei regolamenti che le contemplano e sulle condizioni degli ambienti operativi reali e i metodi di innovazione organizzativa, nonché la gestione delle conoscenze relative all'individuazione, all'acquisizione, alla protezione, alla difesa e allo sfruttamento di attività immateriali (Comunicazione UE)).

Per “*Ricerca Industriale*” s'intende: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità, da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o apportare un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche (Comunicazione UE).

Altri ricavi e proventi

Tale voce di ricavo indicata nel valore della produzione, per Euro 1.810.287,00 si riferisce a:

- Contributi in c/esercizio di competenza, concessi per la realizzazione di progetti di ricerca, per Euro 1.732.228,00;
- Rimborso spese anticipate, per Euro 9.854,00;
- Proventi straordinari, per Euro 53.494,00;
- Ricavi diversi, per Euro 14.677,00;
- Arrotondamenti attivi, per Euro 34,00.

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Costi per servizi

Tale voce indicata nel conto economico tra i costi di produzione per Euro 435.082,00 si riferisce:

Compensi per prestaz.servizi	87.420,00
Canoni assistenza proced.informat.	440,00
Consulenze per certificazioni	1.500,00
Prestazioni occas.prog.vari	75.350,00
Convenzione ricerca e consulenza	82.348,00
Compensi professionali	39.152,00
Consulenze tecniche	22.400,00
Viaggi e trasferte	48.126,00
Rimborso spese	14.202,00
Polizze fidejussorie	6.486,00
Elaborazione dati	12.426,00
Telefoniche	2.615,00
Spese vitto e alloggio deduc.75%	3.143,00
Assicurazioni	36.291,00
Utenze energetiche	2.500,00
Utenze idriche	242,00
Competenze per oper. Doganali	421,00
Trasporti per acquisti	20,00
Totale	435.082,00

Spese per il godimento di beni di terzi

Dette spese ammontanti a Euro 137.601,00 si riferiscono alla quota di competenza dei canoni di fitto delle sedi di Napoli, Benevento (Viale Traiano e Caserma Guidoni) e Paduli (BN) ,in cui

opera la società. (Contratti stipulati con: Università degli Studi del Sannio, ICT Sud, Provincia di Benevento e Serenitas S.R.L.).

Spese per il personale

Le spese per il personale sono relative all'onere sostenuto dalla società per i seguenti rapporti di lavoro:

- 7 rapporti di lavoro subordinato:
 - n. 1 assunto con la qualifica di dirigente
 - n. 2 con la qualifica di quadro:
 - n. 4 con quella di impiegato:
 - di cui n. 1 part time al 50%.
- 10 rapporti di lavoro subordinato con contratto a tempo determinato:
 - n. 4 della durata di 12 mesi
 - n. 1 della durata di 11 mesi
 - n. 1 della durata di 7 mesi
 - n. 3 della durata di 16 mese
 - n. 1 della durata di 1 mese
- rapporti di collaborazione e prestazioni occasionali come di seguito specificato:

Tipologia Contratto	Qualifica Prestatore	Nr. Unità
Collaborazione	Ricercatori e Docenti Universitari	8
Borse di Studio	Post Dottorato, Laureati	
Collaborazione	Ricercatori	14
Collaborazione	Personale Amministrativo	2
Prestazione Occasionale	Docenti Universitari	
Prestazione Occasionale	Ricercatori	16
Prestazione Occasionale	Personale Amministrativo	1
Prestazione Occasionale	Laureati	

Le variazioni intervenute per il personale dipendente a tempo indeterminato nel 2023 possono essere così sintetizzate:

Dipendenti al 31/12/2022	Licenziamenti 2023	Assunzioni 2023	Dipendenti al 31/12/2023
7	0	0	7

Ammortamenti e svalutazioni

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, come illustrato nella prima parte della presente nota integrativa.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione indicati in bilancio per Euro 57.040,00, si riferiscono alle voci indicate nella seguente tabella:

Acquisti di attrezzature per ricerca	8.813,00
Partecipazione a convegni	1.360,00
Manutenzioni e riparazioni	505,00
Spese generali	3.560,00
Acquisti per promozioni	2.554,00
Arrotondamenti passivi	53,00
Diritti camerali	377,00
Tasse di concessioni governat.	310,00
Imposta di registro	1.937,00
Imposta di bollo	220,00
Bolli/valori bollati/cc.gg.	166,00
Altri costi	18.962,00
Cancelleria e stampati	465,00
Stampe	4.296,00
Perdite su crediti	4.320,00
Diritti doganali	1.017,00
Spese di rappresentanza	7.857,00
Insussistenze dell'attivo	268,00
Totale	57.040,00

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La voce Proventi Finanziari indicata nel conto economico per Euro 16.714,00, si riferisce agli interessi attivi maturati sui c/c accessi presso istituti di credito.

La voce Oneri finanziari indicata nel conto economico per Euro 21.562 (di cui Euro 88,00 di perdita su cambi) ,00, si riferisce a:

- oneri e commissioni bancarie per i rapporti intrattenuti con gli istituti di credito, per Euro 3.626,00;
- interessi passivi del mutuo chirografario pagati nel 2023, per Euro 17.848,00;

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte della quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

Dettaglio differenze temporanee imponibili (Imposte anticipate)				
	Ires esercizio precedente	Riassorbimenti e variazioni	Ires esercizio corrente	Ires anticipata totale
Acc. a Fondo Rischi	7.920,00			7.920,00

Dettaglio imposte sul reddito dell'esercizio				
	Imposte correnti	Imposte esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	307.024,00	0,00	0,00	0,00
IRAP	61.202,00	0,00	0,00	0,00
Totale	368.226,00	0,00	0,00	0,00

Altre Informazioni

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative alle operazioni significative realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni effettuate con soci e parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali e rientrano nell'ambito delle normali operazioni svolte dalla società.

Le stesse operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi. Nonostante ciò nelle sezioni della presente nota integrativa relative ai crediti e ai debiti sono stati indicati quelli contratti con i soci.

Informazioni su operazioni soggette ad obbligo di retrocessione

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Compensi ad amministratori

Per l'organo amministrativo in carica non sono stati pagati compensi.

Compensi al Collegio Sindacale

Per il Collegio Sindacale sono stati pagati compensi per € 19.500,00.

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha assunto impegni, né sono state rilasciate garanzie, né sono presenti passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Qualifica di Organismo di Ricerca

(Comunicazione Commissione Europea 2022/C-7388 del 19/10/22 e 2022/C 414/01)

CeRICT ha la qualifica di Organismo di Ricerca ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2022/C-7388 del 19/10/22 e 2022/C 414/01 in quanto le attività economiche svolte assorbono gli stessi fattori di produzione (materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non supera il 20% della pertinente capacità annua complessiva della struttura.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129, che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere", si riportano di seguito gli estremi dei relativi importi:

Incasso Contributi:

Soggetto erogante	Contributo incassato (€)	Data di incasso	Progetto
Regione Campania	50.257,42	29/06/2023	NANOCAN
Regione Campania	14.416,79	29/06/2023	NANOCAN
Regione Campania	3.363,93	29/06/2023	NANOCAN
Regione Campania	502.574,24	29/06/2023	NANOCAN
Regione Campania	1.441,68	29/06/2023	NANOCAN
Regione Campania	117.267,32	29/06/2023	NANOCAN
Unione Europea (Engineering I.I. S.p.A)	26.197,02	15/11/2023	7SHIELD
Unione Europea	332.281,73	14/03/2023	PRIDE
Comune di Napoli	65.447,76	17/10/2023	CTE
Comune di Napoli	1.500,00	11/12/2023	CTE
Comune di Napoli	1.700,98	11/12/2023	CTE
Comune di Napoli	6.643,51	14/12/2023	CTE
Comune di Napoli	91.500,00	14/12/2023	CTE
Regione Campania	207.587,88	05/06/2023	OVERALL
Regione Campania	144.436,80	25/10/2023	OVERALL
MUR	34.090,59	08/06/2023	FERSAT
Totale contributi incassati	1.600.707,651.600 .707,65		

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Approvazione da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) del Progetto di Ricerca e Sviluppo “dISsipatori ad attrito e Taglio laser per INfrastrutture a basso danneggiamenTO (ISTINTO)” presentato nell’ambito Contratto di Sviluppo “STEEL NETWORK 4.0” (CDS001133), finanziato dal MIMIT. Le attività in carico a CeRICT sono pari ad € 770.000 con un contributo alla spesa pari ad € 500.500.

Approvazione da parte del Ministero della Salute del Progetto (topic: Proof of Concept) FESS - Fluorescence enhanced stereotactic surgery. Il progetto ha in valore di € 1.000.000 e una durata di 24 mesi, la quota CeRICT è pari a € 544.616 interamente finanziati da fondi PNRR-POC-2023. Tra i partner di progetto è presente la Fondazione Istituto Neurologico Carlo Besta e l’Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II".

Progetto Myway2go – Regione Campania. Il Consiglio di Stato, in merito al ricorso presentato da Reload SpA contro la Regione Campania in merito al Progetto MyWay2Go, ha annullato la sentenza che accoglieva le tesi della Regione Campania e ha rimesso la causa al giudice di primo grado, accogliendo nel merito le richieste di Reload SpA.

Signori soci,

proponiamo l'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023.

In relazione all'utile d'esercizio esposto in bilancio per Euro 894.119,00, viene proposto l'accantonamento ad altre riserve previa deduzione della quota da destinarsi a riserva legale nei limiti stabiliti dalla legge.

Ai sensi e per gli effetti dell'Art.2 bis L.489/94 si dichiara che il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

La Nota Integrativa è stata redatta anche in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del c.c..

Napoli, lì 12/06/2024

Il Consiglio di Amministrazione